

COMUNE DI VILLASOR (Prov. Sud Sardegna)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37 prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	335.192,63
Gettito previsto nell'anno	443.855,43

precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	440.610,09	440.610,09	440.610,09
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Per l'anno 2018 il Ministero dell'Interno NON ha ancora comunicato il contributo da attribuire al Comune di Villasor a titolo di compensazione del minor gettito IMU, per l'anno 2017, a seguito della rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (art. 1, commi da 21 a 24, della legge 208 del 2015 - cd. "IMBULLONATI"). Pertanto non è stata inserita nel bilancio 2018 nessuna previsione al cap. di entrata 3080-3		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	191.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	180.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	813.393,62		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	798.819,31		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	806.599,98	806.599,98	806.599,98
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Si evidenzia che le tariffe variano annualmente per effetto dei costi indicati sul PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI. Per l'anno 2018 le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche non subiscono variazioni di rilievo in + o in - rispetto a quelle dell'anno 2017. Su la maggior parte delle categorie di utenza e sul totale annuo dovuto, risultano differenze in meno di pochi centesimi.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	250.997,12		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	135.350,63		

Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	75.271,10		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	40.827,62		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	82.053,85	82.053,85	82.053,85
Note	Le previsioni su indicate sono comprensive degli incassi che si realizzeranno per la TOSAP in occasione della festa di S. Vitalia stima<te per ciascun anno 2018-2018-2020 per €. 17.000,00.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	6.326,13		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	7.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	6.325,79	6.325,79	6.325,79
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

IMU

Per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020 è previsto il recupero dell'evasione IMU come segue:

2018 = recupero IMU relativa all'annualità 2013

2019= recupero IMU relativa all'annualità 2014

2020= recupero IMU relativa all'annualità 2015

La stima del gettito "recupero EVASIONE IMU" per ciascun anno di riferimento è pari ad €. 172.615,00.

TARI

Per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020 è previsto il recupero dell'evasione TARI come segue:

2018 = €. 7.823,80

2019= €. 7.823,80

2020= €. 7.823,80

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo solidarietà comunale per l'anno 2018 è positivo ed è pari ad €. 15.857,77, al netto delle decurtazioni a favore dello Stato, come risulta pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno Finanza Locale, (*dato provvisorio*).

Altri contributi statali non fiscalizzati

Per l'anno 2018 sono stati iscritti altri contributi statali non fiscalizzati per €. 74.224,56, sulle stime effettuate sul sito Ministeriale sulla Finanza Locale relative agli anni precedenti, in quanto i dati ufficiali sono ancora mancanti. Le stesse previsioni sono state ripetute per l'anno 2019 e 2020

Fondo unico Regionale

Per l'anno 2018 è stato iscritto in entrata il fondo unico RAS per €. 1.774.492,08, lo stesso importo è stato previsto per gli anni 2019 e 2020. Mancando il dato ufficiale della Regione Sardegna è stato riproposto il finanziamento concesso nel 2017.

Trasferimento regionale sull'addizionale comunale sulle accise ENEL

Per l'anno 2018 è stato previsto il trasferimento per €. 103.152,00. Lo stesso importo è stato previsto per gli anni 2019 e 2020. Previsione stimata sul dato storico.

Proventi sanzioni codice della strada

Non sono previsti aumenti di rilievo per gli anni 2018-2019-2020.

Il gettito annuale per il triennio è pari ad €. 2.000,00 per ogni singolo anno, basato sui dati di cassa consolidati nel triennio precedente.

Altre entrate di particolare rilevanza

E' stato previsto nell'entrata di parte corrente il trasferimento statale spettante per quinquennio 2010/2014 e annualità 2015 e 2016 di cui alla ex Legge n. 104 del 2/5/90 per i comuni oberati da servitù militari a titolo di indennizzo. Tale entrata è stata utilizzata per finanziare spese correnti dei servizi sociali come segue:

2018 - è stata prevista in entrata la somma pari ad €. 273.728,15;

2019 - è stata prevista in entrata la somma pari ad €. 140.930,47;

2020 - è stata prevista in entrata la somma pari ad €. 213.548,62;

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore del Fondo.

L'art. 1, c. 882, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), fino all'esercizio 2020, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

PRIMA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%

DOPO LA LEGGE DI BILANCIO 2018

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (75)%	85%	95%

Dal 2021, l'accantonamento dovrà essere pari al 100%

L'ente si è avvalso della facoltà introdotta dalla legge di bilancio 2018 rientrando nei limiti minimi percentuali di accantonamento previsti dalla legge (per il 2018 = 75% - per il 2019 = 85% - per il 2020 = 95%) ed accantonando una percentuale piu' elevata rispetto ai suddetti limiti esclusivamente per quanto riguarda la TARI .

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle **indicate nell'allegato al bilancio** di previsione e riguardano :

- entrate tributarie;
- entrate extra-tributarie

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice, fatta eccezione per la TARI per la quale è stata accantonata una percentuale superiore al 100% rispetto alla percentuale fissata dalla legge.

Per la TARI l'accantonamento minimo previsto con metodo A sarebbe stato il seguente:

2018	€.	35.720,09	(75% sul totale 100-media % di riscossione quinquennio 2012/2016 di €.	44.846,96)
2019	€.	40.482,77	(85% sul totale 100-media % di riscossione quinquennio 2012/2016 di €.	44.846,96)
2020	€.	40.245,45	(95% sul totale 100-media % di riscossione quinquennio 2012/2016 di €.	44.846,96)

L'Ente effettivamente, per la TARI, HA ACCANTONATO SUL FCDE:

2018	€.	128.237,72
2019	€.	123.176,37
2020	€.	45.245,45

Nel bilancio di previsione 2018-2019-2020 le quote accantonate sul capitolo di spesa "**fondo crediti di dubbia esigibilità**" sono le seguenti:

2018	€.	147.773,42
2019	€.	145.133,06
2020	€.	69.776,34

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,45% per gli enti che utilizzano in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, il Comune di Villasor ricade in questa tipologia). Le previsioni in bilancio sono le seguenti:

2018 =	€.	69.327,89	0,96% della spesa corrente	(spesa corrente €.	7.235.163,01)
2019 =	€.	65.759,08	0,94% della spesa corrente	(spesa corrente €.	6.953.690,11)
2020 =	€.	65.729,08	0,91% della spesa corrente	(spesa corrente €.	7.193.672,39)

Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €.

29.000,00 pari allo 0,22% (min 0,20%) delle spese finali di cassa previste in bilancio (spese finali titt. 1-2-3 €.

13.297.279,23) in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/200

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 definitivo NON è disponibile in quanto il conto consuntivo 2017 non è stato ancora approvato. Pertanto il risultato presunto ammonta ad €.

4.276.351,30, come risulta dall'apposito prospetto allegato del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, che si riporta integralmente qui di seguito:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	3.963.114,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	863.944,33
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	7.638.097,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	7.737.596,78
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	12,20
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	4.727.572,48
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	451.221,18
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	4.276.351,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.900.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	360.578,23
	B) Totale parte accantonata	2.260.578,23
		0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	88.487,17
	Vincoli derivanti da trasferimenti	874.984,60
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	963.471,77
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	216.199,63
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	836.101,67

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (DA PRE-CONSUNTIVO 2017)

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'applicazione dell'avanzo presunto per l'utilizzo delle quote vincolate in **conto capitale** e delle **quote destinate agli investimenti** (da alienazioni beni patrimoniali), relative a somme già incassate e non spese. L'importo complessivo dell'avanzo applicato è pari ad **€. 367.476,26** così distinto:

SPESE DI INVESTIMENTO - (TITOLO 2°) FINANZIATE CON L'AVANZO PRESUNTO

cap. 20810-9	completamento strada intercomunale Villasor -Nuraminis riutilizzo economie RAS	€. 40.500,00	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20969-11	contributo RAS- adempimenti Ente verifiche in materia di opere interfer. con reticolo	€. 13.883,02	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20421-2	RAS lavori micronido	€. 80.000,00	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20820-0	cofinanziamento contributo RAS lavori micronido da entrate alienaz.	€. 20.000,00	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20622-10	RAS 2° intervento completamento pista di pattinaggio	€. 50.000,00	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20125-3	RAS realizz. sistema videosorveglianza	€. 106.628,23	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20125-3	cofin. RAS realizz. sistema videosorveglianza con incassi alienazioni	€. 1.032,29	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20184-1	sistemazione LAN e telefonia municipio progetto BETA - finanziamento incassi alienazioni	€. 44.802,24	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20951-0	quota consortile servizio idrico	€. 10.630,48	avanzo di amministrazione da incassi investimenti non spesi
	TOTALE AVANZO APPLICATO per investimenti	€. 367.476,26	

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel bilancio triennale 2018-2019- 2020 non risultano spese di investimento finanziate con il ricorso al debito. Le spese di investimento previste NEL TRIENNIO 2018-2019-2020 sono le seguenti:

• FINANZIATE CON IL PIANO ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI 2018-2019-2020

ENTRATE

CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
2043	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	€ 2.029.828,80	€ 926.613,20	€ 65.000,00

SPESE

CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
20820	REIMPIEGO ALIEN. (F.D.O. INDISTINTO)	€ 1.616.845,92	€ 672.951,88	€ 58.500,00
20820-2	TRASF. ALLO STATO Q.UOTA OBBLIGATORIA	€ 202.982,88	€ 92.661,32	€ 6.500,00
20819-1	LAV. URBANIZZ. V. LEOPARDI E PAVESE	€ 200.000,00	€ 120.000,00	=====
20915-4	RIQUALIF. URBANA V. TOGLIATTI	=====	€ 41.000,00	=====
20969-15	VARIANTE AL PSFF	€ 10.000,00	=====	=====
	TOTALE	€ 2.029.828,80	€ 926.613,20	€ 65.000,00

• FINANZIATE CON L'AVANZO PRESUNTO 2017 - bilancio di competenza 2018

cap. 20810-9	completamento strada intercomunale Villasor -Nuraminis riutilizzo economie RAS	€ 40.500,00	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20969-11	contributo RAS- adempimenti Ente verifiche in materia di opere interfer. con reticolo	€ 13.883,02	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20421-2	RAS lavori micronido	€ 80.000,00	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20820-0	cofinanziamento contributo RAS lavori micronido da entrate alienaz.	€ 20.000,00	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20622-10	RAS 2° intervento completamento pista di pattinaggio	€ 50.000,00	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20125-3	RAS realizz. sistema videosorveglianza	€ 106.628,23	avanzo di amministrazione da incassi RAS non spesi
cap. 20125-3	cofin. RAS realizz. sistema videosorveglianza con incassi alienazioni	€ 1.032,29	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20184-1	sistemazione LAN e telefonia municipio progetto BETA - finanziamento incassi alienazioni	€ 44.802,24	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20951-0	quota consortile servizio idrico	€ 10.630,48	avanzo di amministrazione da incassi investimenti non spesi
	TOTALE AVANZO APPLICATO per investimenti	€ 367.476,26	

- **FINANZIATE CON FONDI RAS - COMPETENZA 2018**

cap. 20520-30	finanziamento RAS lavori restauro castello Siviller	€. 600.000,00	
cap. 20185-10	contributo RAS- LAVORAS cantieri occupazionali GR. N. 8 DEL 20-2-2018	€. 109.496,00	
cap. 20421-1	RAS progetto ISCOLA scuola media - sc. secondaria asse 1	€. 45.000,00	
	totale	€. 754.496,00	

- **FINANZIATE CON FONDI RAS - COMPETENZA 2019**

cap. 20915-4	finanziamento RAS riqualificazione urbana zona adiacente le palazzine comunali via togliatti	€. 64.000,00	
	totale	€. 64.000,00	

- **FINANZIATE CON FONDI RFI - COMPETENZA 2018**

cap. 20152-20	RIUTILIZZO INTROITI RFI - convenzione atti 2017 Comune di Villasor/RFI- chiusura passaggio a livello	€. 120.000,00	
	totale	€. 120.000,00	

- **FINANZIATE CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (somme reimputate nella competenza 2018)**

cap. 20125-2	contributo RAS realizzazione sistema videosorveglianza	€. 5.286,04	
cap. 20152-20	adeguamento viabilità urbana a seguito chiusura passaggio a livello - convenzione atti 2017 Comune di Villasor/RFI	€. 101.301,74	avanzo di amministrazione da incassi
cap. 20159-3	lavori di manutenzione straordinaria	€. 13.274,59	L. 104 /90- fondi già incassati precedenti alle annualità 2010/2014

cap. 20911-10	cofinanziamento con fondi L. 10 - progetto isola scuola primaria	€. 3.763,63	fondi L. 10
cap. 20911-0	lavori da reimpiego INCASSI l. 10	€. 9.046,79	fondi L. 10
cap. 20970-1	borse di studio piano particolareggiato	€. 9.000,00	avanzo di amministrazione
cap. 20969-10	contr. RAS variante al PAI -piano assetto idrogeologico per opere prevenzione rischio	€. 4.249,82	fondi RAS
cap. 20811-10	finanziamento RAS FSC interventi di manutenzione e messa in sicurezza strade	€. 41.048,25	fondi RAS
cap. 20862-0	incentivo uff. tecnico - interventi LED	€. 20.000,00	finanz. da entrate alienazioni
	totale	€. 206.970,86	

• **ALTRE ENTRATE PREVISTE NEL BILANCIO TRIENNALE 2018-2019-2020 DESTINATE AGLI INVESTIMENTI**

INTROITI DA CONCESSIONI CIMITERIALI DA DESTINARE AGLI INVESTIMENTI DEL CIMITERO

2018 €. 70.000,00
2019 €. 70.000,00
2020 €. 70.000,00

INTROITI DA CONCESSIONI EDILIZIE DA DESTINARE E AGLI INVESTIMENTI

2018 €. 90.000,00
2019 €. 90.000,00
2020 €. 90.000,00

INTROITI DA MONETIZZAZIONE DA DESTINARE E AGLI INVESTIMENTI

2018 €. 4.000,00

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

I cronoprogrammi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo aver acquisito le relative entrate.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31-3-2015 si è approvato il Piano operativo delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

Come evidenziato nell'atto C.C. n. 3/2015 e successivamente con atto C.C. n. 4 del 30/04/2016 le partecipazioni societarie dell'Ente sono mantenute in quanto le società svolgono attività di produzione di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali.

ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE:

- (C.I.S.A.) Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale di Serramanna, consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, per la gestione di funzioni amministrative e servizi pubblici in forma associata, attualmente relativi al servizio di igiene urbana consistente nell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali e S.U.A.P. (servizio di sportello unico attività produttive); con deliberazione consiglio comunale n. 36 del 18-12-2014 è stata rideterminata la quota di partecipazione diretta al consorzio pari al 17%;
- CISA SERVICE SPA - trasformata in società a responsabilità limitata dal 20-2-2013 è affidataria da parte del CONSORZIO CISA della gestione degli impianti di compostaggio e di depurazione reflui. Il Comune non detiene quote di capitale sociale nel CISA SERVICE srl. L'attività della partecipata è totalmente dipendente dall'affidamento diretto dei servizi di compostaggio e di depurazione dei reflui, nonché della gestione diretta dei relativi impianti ad opera del Consorzio CISA, proprietario degli impianti e detentore delle relative licenze.
- ATO (ambito territoriale ottimale) - per il servizio idrico integrato della Sardegna. Tale servizio pubblico essenziale è somministrato in un unico ambito territoriale regionale. L'affidatario in house del servizio, ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 è la società ABBANOA SPA. La legge nazionale di riforma n. 36 del 1994 (Legge Galli), recepita dalla legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29, del servizio idrico integrato, ha condotto ad affidare ad un unico gestore il servizio idrico integrato estendendo il servizio a tutti i comuni dell'isola con l'applicazione di una tariffa unica regionale. Dal 2013 le funzioni ATO sono sottoposte alla gestione commissariale straordinaria regionale per la regolazione del servizio idrico integrato di cui alle Leggi regionali n. 3 e 11 del 2013 e n. 5 del 2014. Sul sito ufficiale dell'ATO viene riportato l'elenco dei soci aggiornato al 2015- Tale elenco evidenzia la quota di partecipazione del Comune di Villasor così distinta:
 1. quota di partecipazione del Comune € 8.388,02
 2. percentuale di partecipazione del Comune 0,3646964415%;
- ABBANOA SPA - società in house dell'ATO - gestore unico del servizio idrico integrato, ha la sua origine dal 2006 in esecuzione delle deliberazioni del consiglio comunale n. 94 del 27-6-2006 e n. 49 del 28-9-2006. Sul sito web di Abbanoa SpA viene riportato l'elenco dei soci aggiornato. Tale elenco evidenzia la quota di partecipazione del Comune di Villasor in vigore attualmente:

percentuale di partecipazione 0,751738%

prezzo totale della partecipazione € 115.223,00

NUOVE PARTECIPAZIONI (non compresa negli atti C.C. n. 3 del 2015 e n. 4/2016)

GAL (Gruppo di Azione Locale) composto dal raggruppamento dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano (San

Gavino Monreale, Sardara, Pabillonis, Serrenti, Serramanna) e dell'Unione dei Comuni Basso Campidano ("Villasor-Nuraminis") istituito

con deliberazioni del consiglio comunale dell'ente capofila San Gavino Monreale nn. 15 del 16-05-2016 e G.C. n. 71 del 07/06/2016.

Obiettivo del GAL e del raggruppamento di Comuni e Unioni di Comuni che lo compongono, è l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per incoraggiare tutti gli stakeholder del territorio a partecipare al processo di sviluppo locale attraverso l'analisi della situazione locale, dei relativi fabbisogni e delle possibili proposte migliorative.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI VILLASOR = 17,5712%

QUOTA DI ADESIONE €. 15.814,12

Villasor, 30-03-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Sandra Arisci

